

**Vargiu Scuola Srl**

Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032

Sito: vargiuscuola.itcommerciale@vargiuscuola.it

tel: 070271526, 070271560

partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato l'incarico di
RPD o a cui forniamo servizi di assistenza*

VS_DPO 10/2024

Assemini, 28/1/2024

La sezione Bandi di gara e contratti di Amministrazione Trasparente

L'entrata in vigore il primo gennaio delle disposizioni in materia di trasparenza e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici contenute nel D. Lgs 36/2023 stanno mettendo in grande difficoltà tutte le amministrazioni pubbliche che devono apprendere nuove modalità di svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti. Il problema più grande è che queste nuove procedure non sono ancora chiare e definite e devono essere scoperte giorno per giorno man mano che vengono attivate. Per aiutare le scuole ad orientarsi e a comprendere il contesto in cui si trovano ad operare VargiuScuola ha già emesso [diverse note](#) cui, i giorni scorsi, hanno fatto seguito delle guide operative quali quella per l'[acquisizione del CIG sulla piattaforma MEPA](#) e quella per l'[acquisizione del CIG direttamente da PCP](#) cui seguiranno a breve altre note pratiche mano a mano che verranno definite le nuove modalità di lavoro.

In questa nota vogliamo invece rispondere a chi ci chiede quale debba essere la struttura di Amministrazione Trasparente a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge e cosa la scuola debba pubblicare nella sezione Bandi di Gara e Contratti. Una risposta a tale domanda è assolutamente urgente e non può essere rinviata a quando il contesto generale si sarà chiarito. Bisogna infatti tenere conto del fatto che a breve le scuole saranno oggetto di un nuovo monitoraggio delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente a seguito di una specifica delibera che ANAC emetterà questa primavera. Considerata la sua importanza in chiave di contrasto del fenomeno corruttivo riteniamo che anche quest'anno la sezione Bandi di Gara e Contratti sarà senz'altro oggetto delle verifiche che saranno condotte dai revisori dei conti. Se vogliamo che per la fine di giugno i contenuti pubblicati in Bandi di Gara e Contratti oggetto di monitoraggio siano conformi alle disposizioni di legge è importante definire fin da ora la struttura che deve avere questa sezione di Amministrazione Trasparente e quali sono i dati, atti e documenti che devono essere pubblicati. Ciò permetterà di lavorare in modo più sereno i prossimi mesi ed eviterà la corsa dell'ultimo momento perappare i buchi o, addirittura, per cambiare la struttura di Amministrazione Trasparente.

1. La trasparenza dei contratti pubblici

Come abbiamo illustrato nella [nota 1/24](#), grazie alla **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto** e alla **interoperabilità fra banche dati** gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici sono assolti secondo la seguente procedura:

1. La stazione appaltante trasmette tempestivamente i dati e le informazioni relative alle procedure di affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le **Piattaforme di Approvvigionamento Digitali** (PAD) (art. 28, c.1, ccp). Quali informazioni debbano essere trasmesse alla BDNCP attraverso le PAD lo specifica la [Delibera ANAC 261 del 20 giugno 2023](#).
2. ANAC assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti sulla BDNCP, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate (art. 28, c. 3, ccp).
3. La stazione appaltante pubblica in amministrazione trasparente il collegamento alla sezione del portale ANAC in cui sono contenute le informazioni relative agli affidamenti fatti dall'amministrazione (art. 28, c.2, ccp)

4. La stazione appaltante pubblica in amministrazione trasparente ulteriori informazioni e dati che non devono essere comunicate ad ANAC e che sono specificate in modo puntuale nella [delibera ANAC 264 del 20 giugno 2023](#) e nel [relativo allegato](#).

In pratica la nuova procedura prevede che le informazioni caricate dalle stazioni appaltanti sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (acquisti in rete, ad esempio) siano trasmesse in modo automatico alla BDNCP per essere rese pubbliche in un portale gestito da ANAC. All'amministrazione appaltante resta quindi l'onere di riportare nella sezione di Bandi di Gara e Contratti da essa gestita il link alla BDNCP in cui sono riportate le informazioni relative alle singole procedure di affidamento già comunicate attraverso PAD.

Purtroppo, però, ciò non è sufficiente perché esistono dei documenti (vedere [allegato alla delibera ANAC 264/2023](#)) che non sono da comunicare ad ANAC e la cui pubblicizzazione compete direttamente alla stazione appaltante attraverso la pubblicazione in Bandi di Gara e Contratti. Tali informazioni possono essere pubblicate anche attraverso a link alla PAD ove questa le avesse acquisite.

In questa nota cerchiamo di chiarire quali sono le informazioni che le scuole devono comunicare alla BDNCP nella conduzione della procedura di affidamento sulla PAD (di norma MEPA) e quali sono invece le informazioni che devono essere pubblicate in Bandi di gara e contratti ad integrazione. Necessario anche chiarire come debba essere strutturata la sezione Bandi di Gara e Contratti di amministrazione trasparente.

2. Informazioni da trasmettere alla BDNCP

Per quanto riguarda le informazioni da trasmettere alla BDNCP l'art. 28, c. 3 del codice dispone che ANAC deve assicurare la tempestiva pubblicazione sul proprio portale delle seguenti informazioni comunicate dalle stazioni appaltanti:

- la struttura proponente
- l'oggetto del bando
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte
- l'aggiudicatario
- l'importo di aggiudicazione
- i tempi di completamento dei lavori
- servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

Con la [delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023](#) vengono fornite ulteriori indicazioni sulle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di approvvigionamento in tutte le fasi del procedimento:

a) programmazione

1. il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori;
2. il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture

b) progettazione e pubblicazione

1. gli avvisi di pre-informazione
2. i bandi e gli avvisi di gara
3. avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici

c) affidamento

1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità
2. gli affidamenti diretti

d) esecuzione

1. La stipula e l'avvio del contratto
2. gli stati di avanzamento
3. i subappalti
4. le modifiche contrattuali e le proroghe
5. le sospensioni dell'esecuzione
6. gli accordi bonari
7. le istanze di recesso
8. la conclusione del contratto
9. il collaudo finale

e) ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l'assolvimento dei compiti assegnati all'ANAC dal codice e da successive modifiche e integrazioni.

Le specifiche tecniche dei servizi di interoperabilità e i tracciati di trasmissione delle informazioni indicate più sopra sono pubblicati sul portale Developers Italia <https://developers.italia.it/> nella sezione dedicata alla PCP e raggiungibili attraverso il portale internet dell'ANAC;

3. Ulteriori informazioni da pubblicare in Amministrazione Trasparente

La trasmissione alla BDNCP dei dati e delle informazioni indicate al paragrafo precedente assolve agli obblighi in materia di trasparenza qualora le stazioni appaltanti inseriscano sul sito istituzionale, nella propria sezione Bandi di gara e contratti di "Amministrazione Trasparente", i collegamenti ipertestuali che rinviano ai documenti relativi ad ogni singola procedura. Tali collegamenti garantiscono un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante assicurando la trasparenza dell'intera procedura contrattuale.

Gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP ma che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013 devono essere pubblicati nella sezione Bandi di Gara e Contratti del sito web istituzionale della stazione appaltante. Per fornire indicazioni puntuali di quali siano queste informazioni e dati che devono essere pubblicati in Amministrazione Trasparente ANAC ha emesso l'[allegato 1 alla Delibera n.264 del 20 giugno 2023](#) che sintetizziamo di seguito:

TABELLA 1: ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Rif. Normativo	Adempimento	Aggiornamento	Osservazione
Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Se è il caso, invece di lasciare vuota la sezione, suggeriamo di pubblicare una dicitura del tipo <i>"non sono adottate soluzioni tecnologiche automatizzate per la conduzione delle attività di affidamento dei contratti"</i>
ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i> (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici , per assenza di lavori. Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi , per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Considerate le soglie di 140.000 € (per acquisti) e di 150.000€ (per i lavori) le scuole, di norma, non devono redigere il programma triennale. E' quindi necessario mettere una dicitura del tipo <i>"Gli importi per l'affidamento di lavori e forniture sono al di sotto delle soglie stabilite per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi"</i> .
Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l.n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico . Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP , importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	L'art. 11 co. 2 quater l. 3/2003 stabilisce che <i>"I soggetti titolari di progetti d'investimento pubblico danno notizia, con periodicità annuale, in apposita sezione dei propri siti web istituzionali, dell'elenco dei progetti finanziati, indicandone il CUP, l'importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale"</i>
ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i> (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse	Tempestivo	Adempimento relativo alle opere pubbliche incomplete di norma non significativo per le scuole
Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione degli OE , l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Adempimento relativo all'eventuale istituzione di un sistema di qualificazione degli operatori economici.

Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori special	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi. Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	Adempimento di norma non significativo per le scuole
--	--	------------	--

TABELLA 2: ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE PER CIASCUNA PROCEDURA

Rif. Normativo	Adempimento	Aggiornamento	
Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Non rilevante nel caso in cui la scuola, come avviene di solito, adotti procedure che non prevedono l'istituzione di commissioni giudicatrici (ricordiamo che la soglia per gli affidamenti diretti è stata innalzata a 140.000 euro)
Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'All. II.7)	Documenti di gara, che comprendono, almeno: - Delibera a contrarre - Bando/avviso di gara/lettera di invito - Disciplinare di gara - Capitolato speciale - Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Adempimento di norma non significativo per le scuole

DL 21 maggio 2021, n. 77 – Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure- **Pari opportunità e inclusione lavorativa** nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati

Art. 47, commi 2 e 9 d.l. 77/2021	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta.	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Ricordarsi di richiedere la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile nel caso in cui l'operatore economico occupi più di 50 dipendenti
Art. 47, commi 3 e 9 d.l. 77/2021	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti	Tempestivo	Ricordarsi di richiedere la relazione di genere entro sei mesi dalla conclusione del contratto nel caso in cui l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti

Art. 47, commi 3bis e 9 d.l. 77/2021	Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Ricordarsi di richiedere la dichiarazione nel caso in cui l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti
--------------------------------------	---	------------	---

4. La struttura della sezione Bandi di Gara e Contratti

Chiariti quali sono i documenti e le informazioni che deve pubblicare una scuola per garantire la trasparenza delle procedure di affidamento per la fornitura di beni, servizi e lavori è necessario ragionare su come la sezione Bandi di Gara e Contratti di Amministrazione Trasparente debba essere strutturata. Di questo argomento si devono ovviamente occupare le aziende che forniscono la piattaforma Amministrazione Trasparente alle istituzioni scolastiche e che, pur in una situazione ancora molto confusa, è necessario che operino gli aggiornamenti richiesti dalla normativa quanto prima possibile.

Prima di esporre come, a nostro parere, dovrebbe essere strutturata la sezione Bandi di Gara e Contratti è opportuno ricordare che il **16 novembre 2022** è stato approvato dal Consiglio dell'ANAC il **Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA)** che prevede, a partire dal 2023, una organizzazione più razionale dei contenuti pubblicati in Bandi di gara e contratti di quella contenuta nella **delibera 1310/2016**. Infatti, la strutturazione della sezione Bandi di Gara e Contratti proposta dal PNA non è più per atto, [come disponeva la delibera 1310/2016](#), ma per procedimento. Ciò significa che la struttura di Bandi di Gara e Contratti deve permettere di navigare agevolmente fra gli atti di una medesima procedura e non costringere l'interessato a muoversi avanti ed indietro fra sezioni chiamate "avviso", "delibera", "verbali", etc.

Il modo più semplice di garantire tale visione per procedura è quello di realizzare in Bandi di Gara e Contratti una sezione per ogni procedura di affidamento attraverso specifiche sottosezioni o anche attraverso link all'interno di un elenco o di una tabella. In tal modo per la procedura di affidamento della fornitura di un laboratorio, ad esempio, si potrebbe creare una sezione specifica di Bandi di Gara e Contratti all'interno della quale dovranno essere pubblicati:

- Il link alla BDNCP che riconduce ai documenti relativi alla procedura comunicati ad ANAC mediante interoperabilità
- Gli eventuali documenti relativi alla procedura di affidamento non comunicati ad ANAC e presenti nella tabella 2 sopra riportata

In tal modo la sezione Bandi di Gara e Contratti sarà una successione di sezioni che riconducono ciascuna ad una specifica procedura di affidamento all'interno della quale sarà possibile avere immediato accesso sia ai documenti già comunicati ad ANAC sia ai documenti che, in base alla delibera ANAC 264/2023 non sono oggetto di comunicazione ad ANAC ma di pubblicazione in AT.

C'è poi da osservare che la **tabella 1** che abbiamo riportato sopra si riferisce a **atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure** per i quali il fornitore può predisporre delle apposite sezioni al di fuori di quelle relative a ciascuna procedura. Secondo questa impostazione dovranno quindi esistere delle sottosezioni di Bandi di Gara e Contratti denominate, ad esempio:

- Uso di procedure automatizzate
- Programma triennale lavori pubblici e forniture
- Informazioni sui progetti di investimento pubblico
- Sistema di qualificazione degli operatori economici

A queste sezioni che valgono per tutte le procedure seguiranno delle sezioni specifiche per ogni procedura di affidamento condotta all'interno delle quali si troveranno, come detto sopra, i link alla BDNCP e gli ulteriori documenti non comunicati ad ANAC.

E' il caso di evidenziare che tutto ciò vale a partire dal primo gennaio 2024 mentre per le pubblicazioni effettuate fino al 31/12/2023 vale la struttura di bandi di Gara preesistente e conforme con la previgente normativa (riteniamo che le pubblicazioni già fatte non possano e non debbano essere spostate).

5. Conclusioni

La situazione è purtroppo ancora molto confusa con procedure ancora non definite, funzionalità ancora non disponibili (cosa dire del FVOE?) e malfunzionamenti continui delle varie piattaforme. Le scuole però, non possono permettersi di temporeggiare ed è opportuno che quanto prima sia definita la struttura di Bandi di Gara e Contratti della propria sezione di Amministrazione Trasparente in modo da provvedere alle pubblicazioni man mano che vengono condotte le procedure di affidamento. In tal modo non solo si garantisce l'assolvimento di un obbligo di legge ma ci si prepara al monitoraggio che fra pochi mesi i revisori dei conti dovranno condurre senza dover fare la solita corsa dell'ultimo momento. Nella presente nota speriamo di aver chiarito cosa debba essere pubblicato in Bandi di Gara e Contratti ma è importante che quanto prima anche i fornitori adeguino la struttura di amministrazione trasparente alle nuove procedure e disposizioni di legge per cui suggeriamo di aprire con questi un confronto.